

COMUNICATO STAMPA

IOR: APPROVATO IL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2025

**I RISULTATI ECONOMICI E PATRIMONIALI CONFERMANO LA SOLIDITA' E IL PERCORSO DI
CRESCITA COSTANTE DELL'ISTITUTO**

**L'UTILE NETTO SI ATTESTA A 51 MILIONI DI EURO, IN CRESCITA DEL 55,5%
RISPETTO AL 2024, SEGNANDO IL RECORD DEGLI ULTIMI DIECI ANNI**

AL SANTO PADRE UN DIVIDENDO PARI A 24,3 MILIONI DI EURO, IN CRESCITA DEL 76,1%

TIER 1 RATIO IN CRESCITA, PARI AL 71,9%

RACCOLTA COMPLESSIVA PARI A 5,9 MILIARDI DI EURO

**LA REDDITIVITÀ COMPLESSIVA SI ATTESTA A 97,2 MILIONI DI EURO, IN CRESCITA DEL
25%**

**TUTTE LE LINEE DI GESTIONE IOR HANNO RIPORTATO RENDIMENTI LORDI POSITIVI,
OPERANDO IN PIENA CONFORMITÀ CON I PRINCIPI DELL'ETICA CATTOLICA**

**L'ISTITUTO PROMUOVE UNICAMENTE INVESTIMENTI COERENTI CON I PRINCIPI DELLA
FEDE CATTOLICA**

Città del Vaticano, 11 maggio 2026 – L'Istituto per le Opere di Religione (IOR) ha pubblicato la quattordicesima edizione del Rapporto Annuale contenente il Bilancio d'Esercizio 2025, redatto in conformità con i principi contabili internazionali IAS-IFRS, e l'Informativa equivalente al Terzo Pilastro della normativa di Basilea (*Pillar III*).

In coerenza con gli obiettivi del piano strategico e adempiendo al suo ruolo primario di servire la Chiesa Cattolica nel mondo, nel 2025 l'Istituto ha conseguito i seguenti risultati:

- **51 milioni di Euro** di utile netto, in crescita del **55,5%** rispetto al 2024, anche grazie all'aumento della raccolta della clientela.
- Margine di interesse pari a **32,3 milioni di Euro**, in crescita rispetto a 29,4 milioni di Euro nel 2024; Margine Commissionale pari a **26,2 milioni di Euro**, in linea rispetto all'anno precedente di 26,5 milioni di Euro; Margine di intermediazione pari a **66,3 milioni di Euro**, in crescita rispetto a 51,5 milioni di Euro dell'anno precedente.
- **Tier 1 ratio pari a 71,9%**, in aumento del 3,5% rispetto al 2024, per una generale diminuzione dei rischi ed un incremento del patrimonio netto.
- **5,9 miliardi di Euro** di raccolta complessiva (depositi, conti correnti, gestioni patrimoniali e titoli in custodia) gestita dall'Istituto rispetto ai 5,7 miliardi di Euro del 2024.
- **815,3 milioni di Euro** di patrimonio netto, in crescita di **83,4 milioni di Euro** rispetto al 2024.

La significativa crescita dell'utile netto è principalmente riconducibile al miglioramento dei risultati operativi, conseguente ad una gestione attiva e disciplinata dei portafogli e alle condizioni favorevoli di mercato. Tale andamento ha determinato un rilevante incremento della redditività complessiva, ulteriormente sostenuta dalla variazione positiva delle riserve relative al Fondo Pensione.

Tutte le strategie delle Gestioni Patrimoniali (GPM) della Clientela, con tutte le linee di gestione patrimoniale in territorio positivo, confermano il posizionarsi dello IOR come uno dei principali gestori

patrimoniali al servizio di enti ed investitori Cattolici. In piena coerenza con la Dottrina Sociale della Chiesa Cattolica, l'Istituto ha continuato ad offrire una gamma di prodotti ben diversificata, integrando la propria *expertise* gestionale con quella di oltre 11 *asset manager* internazionali. La raccolta complessiva gestita dall'Istituto ha raggiunto, al 31 dicembre 2025, i 5,9 miliardi di Euro, in crescita di circa il 3% rispetto all'anno precedente.

In tale contesto, si è ulteriormente consolidata la relazione con le Congregazioni religiose. In particolare, nel corso del 2025 si è registrato un incremento sia del numero delle Congregazioni clienti dell'Istituto, sia di quelle che hanno affidato il proprio patrimonio mediante la sottoscrizione di linee di gestione patrimoniale. Negli ultimi anni, hanno riconosciuto nello IOR un partner affidabile, anche in virtù del rafforzamento della *governance*, dei presidi di controllo interno, della trasparenza fiscale, dell'implementazione dell'offerta digitale e della solidità patrimoniale dell'Istituto.

La robustezza del *Tier 1 ratio*, così come i coefficienti di liquidità, posizionano l'Istituto tra le più solide istituzioni finanziarie a livello internazionale in termini di patrimonializzazione e liquidità. Tale solidità patrimoniale riflette un approccio improntato alla prudenza e responsabilità, volto a garantire nel tempo la tutela dei clienti e la sostenibilità di lungo periodo dell'Istituto.

Questo punto di forza è stato apprezzato anche dai nostri clienti vaticani che nel corso degli ultimi anni hanno costantemente incrementato la quantità di consistenze patrimoniali affidate allo IOR.

Nel corso degli anni si sono registrati miglioramenti anche sotto il profilo degli indicatori non finanziari: attraverso un programma continuativo di investimenti nelle infrastrutture operative e tecnologiche, lo IOR ha rafforzato in modo significativo l'efficienza dei propri processi e la qualità complessiva dei servizi offerti alla clientela. In questo contesto, l'Istituto ha introdotto il servizio di *online banking*, ampliando i canali di accesso e garantendo modalità di operatività più semplici, sicure e immediate, in linea con i più elevati standard internazionali.

Il bilancio ha ottenuto una relazione "*senza rilievi*" dalla società di revisione contabile Deloitte & Touche; in data 28 aprile 2026 è stato approvato all'unanimità dal Consiglio di Sovrintendenza dell'Istituto e, come da Statuto, trasmesso alla Commissione Cardinalizia.

Alla luce della solidità dei dati finanziari del Bilancio d'esercizio 2025 e a fronte delle esigenze di patrimonializzazione dell'Istituto, la Commissione Cardinalizia ha deliberato la distribuzione **al Santo Padre di un dividendo pari a 24,3 milioni di Euro**, in crescita del **76,1%** rispetto al 2024, in coerenza con la missione dell'Istituto a sostegno delle opere di religione e di carità.

L'Istituto prosegue la propria attività secondo le linee definite dal Piano Strategico 2026-2028 approvato dal Consiglio di Sovrintendenza e declinato secondo tre direttrici: centralità del cliente, prudenza, sicurezza e solidità.

A conferma del proprio costante impegno nel promuovere una finanza responsabile, trasparente e coerente con la propria missione, a febbraio 2026, lo IOR, in collaborazione con Morningstar, ha promosso due nuovi indici azionari. Costruiti secondo le *best practice* di mercato e in piena conformità con i principi della Dottrina Sociale della Chiesa Cattolica, i due indici vogliono offrire un riferimento per gli investimenti cattolici in tutto il mondo.

Infine, come già comunicato in data 25 marzo 2026, Jean-Baptiste de Franssu ha concluso il proprio mandato con l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2025. L'Istituto ha reso omaggio all'elevato servizio, alla *leadership* e all'impegno dimostrati nel corso del suo mandato, esprimendo il proprio sincero ringraziamento per il prezioso contributo fornito all'Istituto. François Pauly è entrato in carica quale nuovo Presidente.

L'**Istituto per le Opere di Religione** (IOR) offre alla propria clientela servizi bancari e di investimento, gestendo i patrimoni ad esso affidati in conformità con la Dottrina Sociale della Chiesa Cattolica e i più elevati standard internazionali.

Con 115 dipendenti, lo IOR serve circa 12.000 clienti appartenenti alla Chiesa Cattolica o che operano al suo servizio, in più di 110 paesi del mondo.

Avvalendosi di un modello di gestione sviluppato in proprio nel corso del tempo, lo IOR opera nei mercati finanziari con un processo di investimento attivo, coniugando un'attenta selezione degli asset investibili con gli obiettivi di rischio e rendimento dei clienti.

<https://www.ior.va/rapporti-annuali/>

Contatti per i media: Community

Roberto Patriarca – +39 335 6509568

Silvia Tavola – +39 338 6561460

Lucia Fava – +39 366 5613441

ior@community.it